

**X° Convegno internazionale SISE  
Torino  
12-13 novembre 2009**

**ABSTRACT BOBBA G. – RONCAROLO F.**

**CICLO POLITICO NAZIONALE ED ELEZIONI LOCALI: L'AVVIO DELLA CAMPAGNA PER LE REGIONALI IN PIEMONTE.**

Franca Roncarolo ([franca.roncarolo@unito.it](mailto:franca.roncarolo@unito.it) Dipartimento di Studi politici dell'Università di Torino) e Giuliano Bobba ([giuliano.bobba@unito.it](mailto:giuliano.bobba@unito.it) Osservatorio sulla Comunicazione politica dell'Università di Torino)

Come si sa, in Italia il ciclo elettorale è diventato una sorta di *continuum* in cui le differenze tra i diversi momenti vengono meno, mentre ogni elezione acquista il significato di un test per il governo nazionale. In questa prospettiva, le elezioni regionali previste per marzo 2010 rivestono una particolare rilevanza da un lato poiché - coinvolgendo quasi i due terzi del corpo elettorale – rappresentano un importante test intermedio per il governo in carica, a distanza di due anni dal suo insediamento. Dall'altro poiché i risultati usciti dalle urne inizieranno a prefigurare gli scenari e ad influenzare il clima di opinione che accompagnerà il voto per il rinnovo del Parlamento nel 2013. Il caso del Piemonte – regione cruciale nello scacchiere italiano e dall'esito elettorale incerto – rappresenta un esempio ideale per lo studio del rapporto tra il governo nazionale e quello locale, permettendo di analizzare le strategie di utilizzo della campagna regionale come momento integrato nel quadro della campagna permanente italiana.

Prendendo come punto di partenza le elezioni europee e quelle per il rinnovo della provincia di Torino, l'intervento vuole ricostruire la lunga fase di precampagna messa in atto dagli esponenti dei due principali partiti, Pd e Pdl, definendo lo scenario in cui prenderà il via la fase "calda" della campagna e concentrandosi sulle reciproche influenze che le esperienze regionali e nazionali producono a livello di alleanze, indirizzi politici e strategie comunicative.